



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000,n.10 e successive modifiche ed integrazioni norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la legge Regionale 16 dicembre 2008,n.19;
- VISTO D.lgs 23 giugno 2011,n.118 e ss.mm.ii –“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni,degli enti locali e dei loro organismi”a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,n.42;
- VISTA La L.R. 13 gennaio 2015,n.3-“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”e in particolare ,l’art.11 –“Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio “riguardante il recepimento del D.lgs.23 giugno 2011,n.118;
- VISTA La L.R 9 maggio 2017,n.8 –Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017.Legge di stabilità regionale”
- VISTA La L.R. 9 maggio 2017, n.9 –“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;
- VISTA la Deliberazione n.187 del 17 maggio 2017 –“Legge di stabilità regionale 2017 e bilancio di previsione per l’esercizio 2017 e per il triennio 2017/2019,D.lgs 23 giugno 2011,n.118,allegato 4/1-9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l’anno 2017;
- VISTO il D.P Reg.n. 217 del 31 gennaio 2017 che conferisce l’incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura,dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta.
- VISTO Il Regolamento CE 1198/2006 del consiglio del 27 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF- Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura- ai sensi dell’art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi degli artt. 17-18-19- 20 del Reg. CE n.1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007 e successive decisioni C (2010) n.7914 dell’11/11/2010 e C (2013) n.119 del 17/01/2013;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008-“presa d’atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione”;
- VISTA la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l’Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell’Autorità di Gestione dell’Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 38 reg. (CE) n.498/2007;
- VISTA la Delibera n. 103 del 15/04/2010 con la quale si approva, per presa d’atto, la predetta convenzione;

- VISTO il D.D.G. n.348 del 17 aprile 2015, con il quale è stato approvato, in attuazione del programma operativo FEP 2007/20013, il bando di attuazione per l'anno 2015 relativo alla misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" art.34 e 35 CE 1198/2006, pubblicato sulla G.U.R.S n.18 del 30/04/2015;
- VISTO il D.D.G. n.1203/Pesca del 14/12/2015 registrato alla Corte dei Conti il 22/01/2016 reg.1 fg.245 pubblicato sulla G.U.R.S n.10 del 04/03/2016 con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati dalla competente Commissione, pervenuti ai sensi del bando approvato con D.D.G n.348 del 17 aprile 2015 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" congiuntamente, all'impegno dell'importo complessivo di euro 4.608.970,00 di cui Euro 1.166.380,00 (mis.2.1) ed Euro 3.442.590,00 (misura 2.3) sul capitolo 746826 es. fin.2015 del bilancio della Regione Siciliana e contestualmente è stato concesso alla ditta " My Land S.R.L" con sede in via Amalfi n.6 Mazara del Vallo C.F./P.I. 02521460812 -codice progetto 12/TR/15 -CUP G99J15001730007, un contributo ammesso di Euro 122.950,11 pari al 60% del costo complessivo dell'intero investimento di Euro 204.916,85 relativo a un progetto di ammodernamento e completamento infrastrutture per la trasformazione e commercializzazione.
- VISTO il verbale di "Verifica in loco" del 18/04/2016 effettuato presso la Ditta "My Land" conclusosi con esito positivo;
- VISTA la Check list del revisore effettuata in data 27/04/2016
- VISTO il D.D.G. n. 285/Pesca del 19/05/2016, con il quale è stato disposto il pagamento del contributo a saldo di Euro 71.785,53 in favore della ditta " MY LAND S.R.L."
- VISTA la comunicazione pervenuta dalla Prefettura di Trapani prot. uscita n.0024876 del 05 aprile 2017 con il quale il Signor Mangiaracina Francesco risulta essere stato coinvolto nell'operazione di polizia "Ernes 2" nel cui ambito è stato denunciato per il reato di cui agli articoli 99, 4°c., 110 c.p e 12 quinquies L.n.356/92 "per avere, in concorso con Agate Epifanio, attribuito fittiziamente a Francaviglia Rachele e Ostashko Nataliya le quote della MY Land S.R.L. sottoposta a sequestro, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di prevenzioni patrimoniali.
- VISTA la comunicazione pervenuta dalla Prefettura di Trapani prot. uscita n. 0025525 del 06 aprile 2017 con la quale la Signora Ostashko Nataliya risulta essere coinvolta nell'operazione di polizia denominata "Ernes"2 nel cui ambito è stata denunciata per il reato di cui agli art.99,4°c.,110 c.p e 12 quinquies L.n. 356/92 "perché Agate Epifanio e Mangiaracina Francesco in concorso tra loro, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di prevenzione di misure patrimoniali e di agevolare la commissione di uno dei reati di cui agli artt. 648,648 bis,648 ter del c.p attribuivano fittiziamente a Francaviglia Rachele e Ostashko Nataliya, che consapevolmente ne accettavano l'intestazione, le quote della " My-LAND s.r.l "sottoposta a sequestro.
- Considerato che il punto 19 del bando di partecipazione prevede la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate in caso di qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale, e che quindi in ossequio ai termini ed alle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dai provvedimenti amministrativi collegati nonché all'atto di adesione ed impegno sottoscritto dalla ditta My Land S.R.L per ottenere il contributo;
- Considerato che la revoca trova la sua generale disciplina nell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 che stabilisce come, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, sulla base di nuovi presupposti di fatto o di una nuova valutazione delle originarie circostanze di fatto, i provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole possano essere revocati dagli organi amministrativi che li hanno adottati o da altri organi previsti dalla legge;
- Considerato che l'istituto della revoca è espressione dello *ius poenitendi* che viene riconosciuto in via generale alla PA e il relativo potere spetta, in via generale, all'organo che ha adottato l'atto;
- Ritenuto pertanto, di dovere procedere alla revoca, secondo i principi generali di buona amministrazione, del D.D.G. 285/Pesca del 19/05/2016 con il quale è stato disposto il pagamento del contributo a saldo di Euro 71.785,53 in favore della ditta " MY LAND S.R.L." per un progetto codice 12/TR/15, codice CUP G99J15001730007 presentato dalla Ditta "MY LAND S.R.L" con sede in via Amalfi n.6 Mazara del Vallo C.F./P.I 02521460812;
- VISTO l'art. 7 comma 2 della L. n. 241/90.
-

DECRETA

- ART. 1 Per le motivazioni citate in premessa, è revocato il D.D.G. n. 285/Pesca del 19/05/2016, con il quale è stato disposto il pagamento del contributo a saldo di Euro 71.785,53 in favore della ditta "MY LAND S.R.L." erogata a titolo di saldo con mandato n. 110 del 19/05/2016, per il progetto, codice 12/TR/15 – Codice CUP G99J15001730007, di ammodernamento e completamento infrastrutture per la trasformazione e commercializzazione, presentato dalla Ditta "MY LAND" S.R.L. con sede legale via Amalfi n.6 Mazara del Vallo partita IVA 02521460812 per il quale è stato concesso è impegnato con D.D.G. n.1203 del 14/12/2015 la somma di 122.950,11.
- ART. 2 La ditta, "MY LAND S.R.L." entro 30 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di €.71.785,53 erogata con mandato di pagamento n.110 del 19/05/2016, versandola così suddivisa: Euro 64.606,98 sul capitolo in entrata n. 7370 del Capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ed Euro 7.178,55 sul capitolo in entrata n. 7385 del Capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ed inoltre dovrà restituire contestualmente alla predetta somma di 71.785,53 gli interessi legali maturati dalla data di erogazione della somma alla data di effettiva restituzione dell'importo (entro 30 giorni dalla data della notifica del presente provvedimento), sul capitolo in entrata n. 2640 del capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana- Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - dipartimento Regionale Pesca Mediterranea.
- ART. 3 I versamenti dovranno essere effettuati entro il termine perentorio previsto di cui all'art. 2 superato il quale continueranno a decorrere gli ulteriori interessi legali.
- ART. 4 E' accertata, per l'esercizio finanziario 2017, una somma in entrate pari ad Euro 71.785,53 , di cui Euro 64.606,98 sul capitolo in entrata n. 7370 del capo 20-Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - ed Euro 7.178,55 sul capitolo in entrata n. 7385, Capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.
- ART.5 Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso all'autorità Giurisdizionale competente nei termini di legge; ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.
- ART. 6 Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della L.R.1208/2014 n.21, e s.m.i. verrà inviato per la registrazione alla Corte dei Conti, tramite la Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Siciliana Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla ricezione del presente, ricorso gerarchico presso l' Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di giorni 60.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione giusta deliberazione n. 92/2009 per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.r. n. 21/2014 e s.m.i..

Palermo, li


Il Dirigente
(Ing. Felice Ajello)


Il Dirigente del SERVIZIO 3°
(Dott. Alfonso Milano)


Il Dirigente Generale
(Dario Cartabellotta)

